

# Riviera del Brenta

mestrecronaca@gazzettino.it



## LA REPLICA DEL MUNICIPIO

«La strada ci fu trasferita dalla Provincia con pertinenze e segnali: sono in corso accertamenti. La contravvenzione è stata conseguente ai rilievi»



Martedì 17 Dicembre 2019  
www.gazzettino.it

## Investita sulla ciclabile, i vigili multano il Comune

►75enne fu centrata da un'auto in via Ticino: ►Per la contraddittorietà dei cartelli nessuno degli agenti rilevarono segnali "incongruenti" si prende la responsabilità del risarcimento

### MIRA

Un'anziana venne investita da un'auto lungo la pista ciclabile: la causa è in corso ma intanto la Polizia municipale di Mira ha sanzionato il suo stesso Comune per "cartelli incongruenti" e non supportati da specifica ordinanza.

Il fatto risale allo scorso agosto, quando una signora di 75 anni, mentre percorreva in bicicletta la ciclopedonale di via Ticino, in direzione Oriago-Marano, venne urtata da un'Audi A3, condotta da D.C., 34 anni, di Dolo, all'intersezione con via Umbria. L'auto, uscendo dalla laterale, non aveva rispettato la precedenza dovuta alla bici. In seguito all'urto l'anziana, trasportata in ambulanza all'ospedale di Dolo, subì diverse lesioni, compresa la frattura del ginocchio destro, con prognosi di 30 giorni. La donna si è rivolta allo Studio 3A di Mestre per il risarcimento dei danni e qui la faccenda si è complicata. Lo studio si è rivolto alla compagnia dell'automobilista, l'Assicuratrice Milanese, acquisendo anche il verbale della Polizia locale, e pure alla compagnia del Comune di Mira (Generali). Gli agenti, nel verbale, avevano rilevato «l'incongruenza della segnaletica stradale di via Ticino. Nello specifico, sulla pista, direzione da Oriago verso Marano, è presente un cartello di "fine pista ciclabile", ma sul manto stradale, all'intersezione, è presente il segno orizzontale di attraversamento pista ciclabile». Per tale "incongruenza" la Polizia locale (cosa certo inconsueta) ha multato il suo stesso Comune. Secondo le risultanze, dunque, la 75enne aveva la precedenza, ma, per la contraddittorietà della segnaletica, nessuno si assume la responsabilità di un risarcimento.

Si è anche scoperto che non



LA VERTENZA L'incrocio fra la pista di via Ticino e via Umbria, teatro del sinistro.

### Mira

## Le toccanti poesie di Edoardo lanciano il progetto Ability Lab

Auditorium di villa Widmann a Mira gremito, domenica, per "L'arte del Dono" che ha unito due importanti appuntamenti. Sono stati presentati le poesie di Edoardo Convento e il progetto Ability Lab, la nuova struttura che l'associazione Famiglie e Abilità realizzerà a Camponogara. Nell'auditorium Cristian Minchio, ristoratore della Riviera e apprezzato show-man, accompagnato al piano da Renata Benvegù, ha letto le poesie di Edoardo, un ragazzino con disabilità motorie ma che riesce ad esprimersi attraverso il computer con acuta

sensibilità. Pensieri espressi nella pubblicazione "La mia voce" che hanno colpito e commosso il pubblico in sala; il ricavato delle vendite sarà devoluto proprio all'Ability Lab. Di seguito l'arch. Fabio Menegazzo ha presentato il progetto della nuova struttura lavorativa ed educativa voluta da Famiglie e Abilità che ospiterà minori e adulti con disabilità. Un progetto caratterizzato da ampi spazi e laboratori. «Un luogo - ha rimarcato Alessandra Boran, presidente dell'associazione - dove i nostri figli saranno gestori, protagonisti, manager del loro futuro». (L.Gia.)

sarebbe mai stata emessa alcuna ordinanza che istituisse e regolamentasse la pista, né che definisse la sua segnaletica ai sensi del Codice della strada. «Non essendo supportati i cartelli presenti in loco da alcuna ordinanza - sottolineano i consulenti della signora - la Polizia locale non ha potuto procedere a contestare alcuna violazione alle parti». La ciclista ha presentato denuncia-querela nei confronti sia del conducente che del Comune di Mira. Il quale Comune ieri ha annotato: «La strada in questione è stata trasferita dall'allora Provincia al Comune con relative pertinenze e segnaletica. Sull'«incongruenza» oggetto della vertenza sono in corso approfondimenti. Per quanto concerne la contravvenzione emessa dalla Polizia locale trattasi di atto conseguente ai rilievi del sinistro».

Luisa Giantin  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Presidio Cgil all'ospedale: «52 lavoratori a rischio»

►Ma l'Ulss replica: «La clausola sociale tutela gli addetti»

### DOLO

«I lavoratori non sono oggetti da sfruttare, hanno dignità e meritano rispetto». Così Italia Scattolin ha illustrato la posizione della Cgil-Fp che ieri mattina ha promosso davanti all'ospedale di Dolo, in abbinamento con analoga iniziativa a Mirano, una protesta dei lavoratori della Cooperativa Cssa che svolge numerosi servizi per conto dell'Ulss 3 Serenissima.

La Scattolin spiega: «Con la nuova gara bandita dall'Ulss ci sono 32 posti a rischio tra cui lavoratori che operano da vent'anni. Per altri 20 addetti il contratto proseguirà in proroga ma l'azienda da tempo sta cercando di internalizzare i servizi e anche per loro il posto è a rischio». Ma non vi è una norma che stabilisce che chi vince il bando dovrà avvalersi del personale già in servizio? «Sì, è la 'clausola sociale', ma in questo appalto è stata inserita in modo poco stringente e lascia facoltà alla società che vincerà di acquisire gli ex addetti, ma non in modo rigido». Contro la gara la cooperativa ha presentato ricorso al Tar che si è riservato di decidere in febbraio. «Nella gara d'appalto - prosegue Scattolin - si diminuisce il servizio delle

ambulanze che attualmente è di 14.000 viaggi e lo si estende anche a Chioggia e Mestre e la base d'asta non garantisce un'adeguata copertura economica. Inoltre per i 20 che operano con trasporto pedonale, con carrozzone e portantine, si vocifera che dal 1. gennaio vi sia l'intenzione dell'affidamento a personale interno. E' una situazione che mette a forte rischio 52 persone e le loro famiglie».

In merito al presidio dei lavoratori della cooperativa Cssa, l'Ulss 3 ieri pomeriggio ha precisato: «Il capitolato di gara a cui fa riferimento il volantino sindacale ha l'obiettivo, di uniformare, anche in tema di trasporti, i servizi offerti alla popolazione. L'Azienda ha ovviamente considerato l'esigenza di garantire i livelli occupazionali, ed ha inserito tra le disposizioni la 'clausola sociale', che impone all'aggiudicatario l'assunzione del personale presente. I livelli di servizio previsti sono stati quantificati sulla base di una ricognizione delle necessità e di tutte le attività erogate, con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia».

L.Per.

## IL SINDACATO: IL BANDO PER I SERVIZI ESTERNI "STROZZA" LE COOP L'AZIENDA: L'OBIETTIVO È RAZIONALIZZARE E MIGLIORARE LE ATTIVITÀ



ULSS 3 Il presidio degli addetti della Cooperativa Cssa ieri mattina davanti all'ospedale di Dolo

## «La palestra della scuola Galilei è da terzo mondo»

►Sabrina Cervi denuncia: «Sporcio, crepe e muffa»

### MIRA

«La palestra, gli spogliatoi e i servizi igienici della scuola media Galilei di Gambarese sono in uno stato indecente».

A denunciarlo è Sabrina Cervi, consigliera comunale del Movimento 5 Stelle, che domenica scorsa si è recata insieme ad altri genitori nella palestra di Gambarese per accompagnare le figlie a una gara di ginnastica artistica. «Siamo rimasti indignati per le condizioni in cui versano palestra e servizi - afferma Cervi - Ci siamo trovati di fronte ad uno spazio, in parti-

colare lo spogliatoio femminili, dalle condizioni igieniche e strutturali da terzo mondo: muri scrostati e ricoperti di muffa, docce con evidenti depositi di unto e pavimenti sporchi». I genitori, le cui figlie fanno parte di una società di Mirano, hanno fotografato la situazione. «È doveroso garantire la sicurezza e l'igiene degli spazi pubblici, a maggior ragione se questi sono usufruiti da bambini - ribadisce la consigliera - Spero che l'amministrazione si adoperi per trovare una rapidissima soluzione, approfittando della chiusura della scuola per il periodo natalizio. Se così non fosse, come gruppo M5s, ci batteremo in Consiglio affinché non si verifichino simili situazioni».

L.Gia.



INDIGNATA La Cervi e alcuni genitori hanno postato immagini degli spogliatoi e dei wc della palestra. L'esponente del M5s ha chiesto l'intervento immediato del Comune.

## Rotatorie e passaggi pedonali «Il 2020 anno della sicurezza»

### PIANIGA

Nell'ultimo consiglio di Pianiga la variazione di bilancio più importante è stato lo stanziamento di 230.000 euro per l'ampliamento del cimitero di Cazzago. L'amministrazione aveva previsto di accendere un mutuo per finanziare l'opera, che invece verrà realizzata interamente con risorse proprie. «Era una priorità per il nostro Comune, ora cercheremo di giungere rapidamente al progetto» - ha commentato soddisfatto l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Calzavara.

«Nel 2020 - ha aggiunto Calzavara - grande spazio sarà

dato alla sicurezza stradale: a febbraio-marzo verrà realizzato il passaggio pedonale in centro a Mellaredo, mentre a Cazzago stiamo progettando la riorganizzazione dei passaggi pedonali, specie in via Provinciale Sud, caratterizzata da grande traffico, che necessita di speciale attenzione verso i pedoni». Lungo la stessa arteria saranno allestite delle rotatorie. E tra breve «uscirà il bando per raccogliere le istanze della cittadinanza in merito alle esigenze abitative, che saranno trasposte operativamente dall'amministrazione» - ha spiegato ancora il sindaco Federico Calzavara, commentando l'approvazione anche del Documento dedicato allo sviluppo urbanistico. (S.Zan.)